



Decreto Dirigenziale n. 167 del 09/07/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

ART. 242 DEL D.L.GS 3 APRILE 2006 N. 152 E SS.MM.II. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE EX DISCARICA COMUNALE, UBICATA IN LOC. DIESTRO, FOGLIO 23, PARTICELLE CATASTALI 36 E 37 DEL COMUNE DI STIO (SA), COD. 5145C001.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii , avente per oggetto “Norme in materia Ambientale” disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni, le relative competenze;
- che con Delibera n. 400 del 28.03.2006 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006, connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13.06.2005;
- che con D.D. n. 911 del 07.11.2006 dell' A.G.C 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili tra i quali quello relativo all'ex discarica comunale sita in località Diestro del Comune di Stio (SA), Misura 1.8 Cod. 5145C001;
- che con D.D. n. 148 del 07.09.2007 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale sita in località Diestro del Comune di Stio (SA);
- che con D.D. n 197 del 04.05.2010 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio dell'ex discarica comunale di che trattasi da cui emerge una contaminazione della matrice acqua per gli analiti nitrati e solfati;
- che in data 28.09.2011, prot. n. 728961 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha acquisito il Progetto relativo alla Bonifica e Messa in sicurezza permanente dell' ex discarica comunale sita in località Diestro del Comune di Stio (SA), Foglio 23, Particelle catastali 36 e 37, di proprietà comunale;
- che il sito in questione risulta annoverato nella procedura d'infrazione n. 2003/2077 “ Discariche abusive ed incontrollate” avviata dalla Commissione Europea e che il Comune di Stio risulta beneficiario del finanziamento di € 950.924,43 di cui all'elenco allegato alla D.G.R. n.175 del 03.06.2013;
- che con nota 949070 del 21.12.2012 il Settore Ecologia – Tutela Ambiente di Salerno ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., convocata per il giorno 07.02.2013;
- che nella Conferenza di Servizi del 07.02.2013 i componenti, alla luce delle integrazioni richieste dagli Enti preposti, hanno rinviato la seduta a data da destinarsi, stabilendo che il Comune di Stio è tenuto ad attivare la procedura di V.I. presso il competente ufficio di Napoli atteso che il sito di che trattasi ricade nell'area SIC IT8050024 “Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino”;
- che la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha acquisito in data 02.12.2013, prot. n. 824169, le integrazioni documentali richieste nella seduta di cui al punto precedente;
- che con nota prot. n. 3449 del 24.12.2013, acquisita in data 15.01.2014, prot. n. 27762, il Comune di Stio ha trasmesso l'Autorizzazione paesaggistica n. 18 del 24.12.2013, resa ai sensi dell' art. 146 D.L.gs 42/2004 relativa agli interventi di bonifica di che trattasi;

CONSIDERATO:

- che in data 22.01.2014 si è tenuta, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del progetto di che trattasi, convocata con nota prot. n. 881226 del 20.12.2013, nella quale il Presidente constatato che, per problematiche connesse alla trasmissione tramite pec della nota di convocazione la stessa non è pervenuta all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, sulla scorta dei pareri favorevoli espressi e considerati acquisiti gli assensi, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della L.241/90 s.m.i., degli Enti regolarmente convocati, ma risultati assenti, che non hanno espresso definitivamente la volontà dell'Amministrazione rappresentata e che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito (Comunità Montana Calore Salernitano), ha dichiarato conclusi i lavori della Conferenza precisando che il Decreto Dirigenziale di autorizzazione del progetto di che trattasi riporterà le prescrizioni formulate dagli Enti preposti e disponendo che il Comune di Stio dovrà adeguarsi, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate nell'impluvio naturale denominato “Vallone Trovoli”, all' emananda normativa Regionale in materia di scarico delle acque meteoriche di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 e s.m.i, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa ;
- che nella stessa seduta il Presidente ha stabilito di subordinare l'emissione del relativo provvedimento autorizzativo all'acquisizione di eventuali osservazioni o prescrizioni da parte dell' ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, da far pervenire alla U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno entro

dieci giorni dalla ricezione del verbale della seduta decisoria, delle determinazioni dell'ufficio competente in merito alla V.I. atteso che l'area su cui insiste l'ex discarica di che trattasi ricade nel SIC IT 8050024 "Monte Cervati, Centaurino e Montagne di Laurino e di n. due copie in firmato cartaceo e una su supporto informatico del progetto definitivo approvato;

- che con nota prot. n. 387345 del 06.06.2014 la U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno ha sollecitato il Comune di Stio a trasmettere la documentazione di cui al precedente punto, unitamente ad un quadro economico riepilogativo, rimodulato secondo le indicazioni fornite dal Direttore Generale per l'Ambiente e Responsabile dell'Obiettivo Operativi 1.2, con nota prot. n. 51075 del 24.01.2014 in particolare alla corretta determinazione dell'aliquota IVA (10%) da applicarsi ai lavori e alle prestazioni di servizio finalizzati agli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente anche in riferimento alla risoluzione n. 247/E del 12.09.2007 della Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate;

- che in data 08.07.2014, prot. n. 475033 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito la documentazione di cui al precedente punto, completa del quadro economico rielaborato riportante un costo complessivo dell'intervento pari a € 1.197.966,66 maggiore al finanziamento previsto nella D.G.R n. 175 del 03.06.2013 pari a € 950.924,43, nonché una modifica non sostanziale al progetto consistente nella cinturazione completa del corpo rifiuti e nell'impiego di una miscela plastica autoindurente al fine di aumentare il livello di sicurezza nei confronti della contaminazione in corso e di ottimizzare costi e tempi di esecuzione dei lavori; quest'ultimo elaborato trasmesso dal Comune di Stio a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi, come da ricevuta di avvenuta consegna prodotta agli atti;

- che la predetta documentazione è costituita da:

- relazione tecnica variante non sostanziale;
- analisi preliminare e confronto metodo d'intervento;
- relazione tecnica generale;
- relazione geotecnica;
- relazione idrologica e idraulica;
- quadro economico;
- cronoprogramma;
- inquadramento territoriale e cartografia tematica;
- documentazione fotografica;
- elaborati grafici: stato di fatto;
- elaborati grafici: stato di progetto;
- elaborati grafici: particolari costruttivi;
- computo metrico estimativo;
- computo metrico sicurezza;
- elenco prezzi – analisi prezzi;
- stima incidenza manodopera;
- stima incidenza sicurezza;
- piano di manutenzione;
- piano di monitoraggio e controllo;
- psc – fascicolo manutenzione;
- capitolato speciale di appalto;
- schema di contratto;
- relazione paesaggistica;
- relazione valutazione d'incidenza;
- elaborati studio geologico;
- relazione tecnico-descrittiva per maggiori oneri;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole dell'ASL Salerno acquisito in data 07.02.2013, prot. n. 95051;

- del parere favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano acquisito in data 27.02.2013, prot. n. 147177;

- del parere favorevole della Provincia di Salerno acquisito in data 14.01.2014, prot. n. 22990;

- del parere favorevole a condizione della Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino acquisito in data 24.12.2013, prot. n. 886324;
- del parere favorevole nei soli riguardi del vincolo idogeologico reso dal Rappresentante della U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno nella seduta del 22.01.2014;
- che a seguito della ricezione del verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 22.01.2014 l' ARPAC Dipartimento di Salerno non ha fatto pervenire alcuna osservazione o prescrizione in merito e pertanto se ne considera acquisito l'assenso
- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;
- della documentazione acquisita in data 08.07.2014, prot. n. 475033 e della modifica non sostanziale presentata dal Comune di Stio a questa U.O.D. e a tutti gli Enti preposti, consistente nella cinturazione completa del corpo rifiuti e nell'impiego di una miscela plastica autoindurente al fine di aumentare il livello di sicurezza nei confronti della contaminazione in corso nonché di ottimizzare costi e tempi di esecuzione dei lavori;
- del D.D. n. 50 del 11.06.2014 con il quale la U.O.D. Valutazioni Ambientali-Autorità Ambientale ha espresso parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata per il progetto di Bonifica e Messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale in Loc. Diestro nel Comune di Stio, con le prescrizioni integralmente riportate nel presente provvedimento;

RITENUTO:

- che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 22.01.2014 si possa approvare il Progetto Definitivo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Diestro, del Comune di Stio (SA), Foglio 23, Particelle 36 e 37;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.
 - la Legge 241/90 e s.m.i;
- Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. e delle risultanze della Conferenza di Servizi del 22.01.2014

DECRETA

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, il Progetto Definitivo di Bonifica con messa in sicurezza permanente presentato dal Comune di Stio, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii per il sito relativo all' ex discarica comunale sita in località Diestro,, Foglio 23, Particelle catastali 36 e 37 di proprietà dello stesso, Cod. 5145C001, fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente U.O.D , costituito da:
 - relazione tecnica variante non sostanziale;
 - analisi preliminare e confronto metodo d'intervento;
 - relazione tecnica generale;
 - relazione geotecnica;
 - relazione idrologica e idraulica;
 - quadro economico;
 - cronoprogramma;
 - inquadramento territoriale e cartografia tematica;
 - documentazione fotografica;
 - elaborati grafici: stato di fatto;
 - elaborati grafici: stato di progetto;
 - elaborati grafici: particolari costruttivi;

- computo metrico estimativo;
- computo metrico sicurezza;
- elenco prezzi – analisi prezzi;
- stima incidenza manodopera;
- stima incidenza sicurezza;
- piano di manutenzione;
- piano di monitoraggio e controllo;
- psc – fascicolo manutenzione;
- capitolato speciale di appalto;
- schema di contratto;
- relazione paesaggistica;
- relazione valutazione d'incidenza;
- elaborati studio geologico;
- relazione tecnico-descrittiva per maggiori oneri;

con le seguenti prescrizioni:

a) il Comune di Stio dovrà adeguarsi, in merito allo scarico delle acque meteoriche regimentate nel “Vallone Trovoli” all' emananda normativa Regionale in materia di scarico delle acque meteoriche di cui all'art. 113 del D.L.gs 152/06 e s.m.i, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della stessa;

b) al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:

- 1) utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
- 2) effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; controllo e serraggio delle giunzioni; bilanciamento delle parti rotanti delle apparecchiature; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
- 3) durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
- 4) effettuare il trasporto del materiale in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
- 5) effettuare tutte le operazioni di lavoro in ore diurne;

c) per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:

- 1) coprire i carichi polverulenti con teloni;
- 2) prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
- 3) ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria (impianti di ventilazione, transito mezzi d'opera o viabilità pubblica);
- 4) garantire costantemente la bagnatura delle aree interessate da movimentazione inerti e da sollevamento polveri;

d) le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;

e) i rifiuti dovranno essere caratterizzati secondo quanto previsto dalle normative di settore vigenti;

f) i tempi di stoccaggio dei rifiuti prodotti dovranno rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006;

g) l'intervento di recupero dovrà essere effettuato senza particolari movimenti di terra rispettando l'andamento del terreno dello stato attuale ed evitando eventuali livellamenti del terreno come previsto nella relazione paesaggistica;

h) la rete di raccolta delle acque delle acque meteoriche dovrà essere realizzata come previsto dalle linee guida della Regione Campania relative all'ingegneria naturalistica e le tubazioni microfessurate al di sopra della geomembrana non dovranno essere visibili;

i) parallelamente a tutta la recinzione dovranno essere messe a dimora alberi di taglio medio quali: querce, aceri, tigli, olmi, frassini, castagni e il raro acero del Lobel in quanto flora tipica del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;

l) non si consente la realizzazione dell'impianto luminoso esterno ad alimentazione fotovoltaica;

m) che tutti i muri previsti nell'ambito dell'intervento dovranno essere rivestiti in pietra locale ad opus incertum;

n) per la sistemazione finale del terreno si dovrà evitare la formazione del prato, prevedendo una ricostruzione naturale basata sull'uso della flora autoctona;

o) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente vengano realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06

s.m.i.;

- di **AUTORIZZARE** l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno ampia facoltà di controllo delle attività da porre in essere, inclusi eventuali interventi integrativi che si rendessero necessari;

- di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L' Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell' art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;

- di **PRESCRIVERE**, che i lavori dovranno iniziare con ogni urgenza e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) comunicando l'avvio dei lavori a questa U.O.D. e agli Enti preposti; e dovranno concludersi entro trentadue settimane dalla data di inizio, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;

- in sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D.L.gs 163/06, il Comune di Stio è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche ancorché non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente U.O.D. e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno nonché a provvedere agli adempimenti legati alla cantierabilità e propedeutici alla realizzazione dei lavori;

- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;

- di **PRENDERE ATTO:**

- della nota prot. n. 198852 del 20.03.2014 con la quale il Dirigente della U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema trasmette il parere dell'Avvocatura Regionale che conclude "le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzia finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica;

- di quanto dichiarato dal Rappresentante del Comune di Stio in sede di Conferenza di Servizi decisoria in merito all'incremento del costo complessivo dell'intervento da € 950.924,43 di cui alla D.G.R n. 175 del 03.06.2013 a € 1.197.966,66 , come da quadro economico riepilogativo trasmesso e delle motivazioni del maggior onere dovuto a prescrizioni imposte dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi (barriera verticale, isolante, impermeabilizzante ad idonea profondità, realizzazione tre pozzi drenanti, adeguamento al prezzario regionale vigente) e di quanto riportato nell'apposita relazione descrittiva incremento costi (giugno 2014);

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Comune di Stio;

- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale Salerno, alla Soprintendenza BAP di Salerno e Avellino, al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, Comunità Montana Calore Salernitano e all'ASL Salerno;

- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta